

PROFUGHI AFGHANISTAN IN ABRUZZO: “BAMBINI ESEMPIO PER GLI ADULTI”

31 Agosto 2021



AVEZZANO – “Il giorno dopo l’arrivo dei profughi si è cominciato a giocare a pallone con i bambini sotto i 12 anni: è stata un’emozione indescrivibile, il gioco è stato contagioso per gli adulti e anche loro hanno partecipato. Anche così si riconquista la serenità. Ed i più piccoli hanno dato l’esempio”.

Così il presidente regionale abruzzese della Cri, Gabriele Perfetti, nel fare il punto della situazione nell’hub di accoglienza e smistamento allestito dalla stessa Croce Rossa e dalla Protezione civile nell’interporto di Avezzano (L’Aquila).

Ad Avezzano sono state ospitate oltre 1.300 persone distribuite in quattro campi con tende: tra loro 460 minori, di cui ben 320 sotto i 12 anni. Nel folto gruppo anche una bambina di 36 giorni, “nata in Afghanistan, ma italiana”. Di questi bambini, solo 6 non sono accompagnati. Ci sono diverse donne incinte, una partorirà il prossimo 13 settembre.

“Abbiamo cercato di assicurare a tutti una assistenza totale per cominciare a ricostruire la fiducia nel futuro – conclude Perfetti – Abbiamo curato persone anche con il ricovero in ospedale”.